

La domenica politica

Lombardi: riconoscere la Cina e niente H a Bonn

Nilde Jotti a Firenze

Avanti verso una nuova unità

Celebrato il 43° del partito

Dalla nostra redazione

FIRENZE,

Di fronte ad un pubblico numerosissimo, la compagnia Jotti, della Direzione del nostro partito, ha celebrato oggi al cinema Capitol di Firenze il 43° anniversario della fondazione del PCI.

Dalla sua fondazione, d'oggi, ha affermato la compagnia Jotti, tutta l'azione del nostro partito si è sviluppata nel solco dell'unità del movimento operaio italiano e delle forze democratiche. Dalla scissione all'unità: in questa direzione si è mossa e sviluppata sempre di più l'iniziativa del PCI, che è andato avanti con successo attraverso i drammatici avvenimenti di questi 40 anni di lotte, di resistenza al fascismo, e di battaglia per la pace, per la trasformazione democrazia della società in cui viviamo.

Le tasse fondamentali

del nostro cammino, ha affermato la compagnia Jotti, sono contrassegnate dal successo di questa politica unitaria, che nasce dalle situazioni concrete, dai problemi vitali del nostro paese, e che sul processo stesso di sviluppo della società nostra trova la sua ragione di es-

Dopo aver sottolineato i motivi profondi che stanno alla base della nostra azione per l'unità e l'egemonia del movimento operaio e popolare, e dopo essersi richiamati ai momenti più significativi di questa azione — resistenza al fascismo, guerra di liberazione, costruzione delle basi nuove e democratiche dello Stato italiano — la compagnia Jotti ha posto l'accento sulle conseguenze derivate al nostro paese dalla rottura (svolto dalla DC) dell'unità antifascista ed ha rimarcato le direzioni profondamente diverse in cui si sono collegate la politica del nostro partito e quella della DC. Mentre la nostra azione si è sviluppata nella direzione di un processo di profondo rinnovamento della società, e della lotta per la pace, la DC si è messa nella direzione contraria alle aspirazioni ed alle esigenze del paese, impegnandosi nel Patto Atlantico ed operando per la restaurazio-

Santi: in politica non esistono matrimoni indissolubili - Vecchietti e Valori: le ragioni del PSIUP — Oggi Consiglio dei ministri

La preoccupante situazione economico-finanziaria, i difficili rapporti nella maggioranza e la situazione internazionale, sono stati al centro dei discorsi politici di molte personalità del centrosinistra nella giornata domenicale.

Parlando a Milano, Riccardo Lombardi ha affermato che il PSI chiede ai lavoratori il credito necessario per creare una programmazione « senza la quale l'opera del governo si risolverebbe in un riformismo spicciolo e corruttore ». In tema di politica estera il Paese. Al convegno lombardo di sulle Regioni è stato approvato un documento che parla con evidente riferimento alle future maggioranze regionali, di « dannosa e inaccettabile prospettiva del frontismo comunista ».

Un discorso di « mano tesa » ha pronunciato Malagò, il quale, da Como, ha lanciato l'idea di « un piano liberale congiunturale e di lungo periodo ». Egli ha negato che la situazione sia « catastrofica » ed ha proposto un rilancio, con spese pluriennali, riformare le società per aziende istituendo « collegi di sindaci ».

Del resto, ha aggiunto la compagnia Jotti, la nascita di questo governo ha portato alla rottura del PSI, il che costituisce un grave danno per l'unità del movimento operaio. Il danno potrà essere superato nella misura in cui si svilupperà l'azione unitaria del PSIUP e si aprirà all'interno del PSI una dialettica nuova capace di evitare lo slittamento verso il nostro partito maneggiando il grande capitale privato, mantenendo la attuale struttura « mista », a predominio monopolistico. Parlando del successo del PSIUP, egli ha fatto risalire alla rivolta dei socialisti contro la linea di fondo della democrazia che ha investito anche il PSI. Vecchietti ha sottolineato i centri di potere locale, nella provincia e nella Regione, e per questo è necessario lottare « per una nuova e più avanzata unità che si allarghi alla massa lavoratrici cattoliche e alle loro organizzazioni ».

Valori, parlando a Milano, ha illustrato la piattaforma programmatica del nuovo partito, affermando che esso è stato ricostituito per affrontare in una prospettiva socialista, le questioni che sono proprie di una società avanzata dell'Occidente come quella italiana. Il governo Moro, egli ha detto, rappresenta in politica estera e interna, « una continuità di indirizzi che è in aperta contraddizione con la proclamata volontà di operare una svolta in tutti i campi ».

All'inizio del suo discorso, Valori ha fatto un bilancio dei risultati raggiunti in queste prime tre settimane di vita del partito, affermando che il partito è già vicino a toccare i centostipendi iscritti, essendo presente in tutte le regioni e in tutte le province con migliaia di sezioni e confederandosi già come un partito nazionale. « Una realtà », ha detto Valori — che va oltre le previsioni della giuria.

Hanno parlato, nel corso della cerimonia, il prof. Bonino,

CHIAVARI. 2.

Il Capo dello Stato, on. Antonio Santi, è intervenuto quando si è manifestata un'ansia di parte degli ospiti di ricevuta in onore del prof. Giulio Natta, premio Nobel per la chimica durante la quale gli è stata consegnata la « Fronda d'oro ». Al latore Cantero era stato invitato a ripartito nel primo pomeriggio, dopo avere visitato alcuni istituti d'istruzione professionale.

Nella foto: il presidente Segni consegna il professor Natta la « Fronda d'oro »

che ha illustrato le scoperte di Natta nel campo della ricerca sui materiali sintetici, soprattutto oggi largamente sfruttati dall'industria chimica specialmente per la produzione di materiali plastici — e il ministro Bo Segni è ripartito nel primo pomeriggio, dopo avere visitato alcuni istituti d'istruzione professionale.

L'Intesa della scuola, intanto, ha già annunciato che — in mancanza di positive reazioni da parte governativa — lo stoppero di posizioni sarà sarchiato e l'autorizzazione a scuole rimarranno chiuse il 13 e 14 febbraio.

Successivamente Arango Ruiz si dedicò esclusivamente ai suoi impegni di studio del diritto, che nel passato lo avevano portato in missioni all'estero; in particolare dal 1931 al 1940 aveva insegnato diritto romano alla Università egiziana di Guizel; ed ancora negli anni successivi egli aveva mantenuto i legami con l'Egitto, dove era stato nominato socio ordinario dell'Istitut de Egypte.

Gia' socio dell'Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, vice-presidente della Società Italiana per il progresso delle scienze, vice-presidente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, socio dell'Accademia di Torino, Bologna, Heidelberg, Monaco e Vienna, fu eletto poi presidente dell'Accademia del Lincei. Successivamente ne era stato eletto vice-presidente, carica che ricopriva tuttora.

Tra le sue opere maggiori — che hanno formato oggetto di studio per varie generazioni di studenti delle Università italiane e di apprezzamento per le loro forme —

Sta in questo senso posto postu esclusivamente sugli impianti di riscaldamento uno dei limiti del convegno odierno. Ciò è stato fatto rilevare da numerosi interventi.

La legge legislativa non può rafforzare né attenuare i problemi contrattuali in diritto romano; « Il mandato in diritto romano », pubblicata per la prima volta nel 1921 e giunta nel 1957 alla tredicesima edizione; « Responsabilità contrattuale in diritto romano »; « La pravità in diritto romano »; « La successione testamentaria secondo le norme greci-egizie », opera di cui la scrittura nel 1906, al termine cioè, di 22 anni. Colaborò — sia come studioso, che come politico — a numerosi giornali e riviste, tra cui il « Giornale di Napoli », al « Risorgimento », al « Mercurio », alla « Nuova Antologia ».

Il piano di sviluppo economico inglese come tutti i pianificati, restò, ha compito di tracciare le linee d'una serie

programmazione che dà dei suoi frutti in un immediato avvenire. Oggi, per giustificare le iniziative di riscaldamento, il governo ha elaborato il piano di sviluppo economico, ma è proprio da come si impone il risanamento economico oggi — che dipende lo sviluppo di domani. Le forze politiche che appoggiano il governo hanno elaborato il piano di sviluppo inglese, pertanto, non possono oggi non tenere conto del contrasto che sorge fra il piano stesso e le linee della programmazione governativa. L'Unità ha detto il contrario: il piano inglese deve essere mantenuto; essa è necessaria perché il piano venga finalmente realizzato, nonostante la preoccupante impostazione data dal governo al programma economico.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.

Il convegno — egli ha detto — è chiamato a nominare un gruppo di amministratori pubblici e di studiosi che saranno chiamati a far parte della commissione.

Alcuni modi, come si vede, sono avuti, invece solo le cortesi e anche interessanti assicurazioni del rappresentante del ministro, prof. Stanga, sul carattere nuovo — che si vuol imprimere alla Commissione interministeriale preannunciata da Mancini.